



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. Pascoli"**

P.zza Umberto I, 83040 FRIGENTO (AV)

Con Sezioni Associate di GESUALDO – STURNO - VILLAMAINA

e-mail: [avic83700r@istruzione.it](mailto:avic83700r@istruzione.it) – Tel/Fax 0825/444086 - C.F. 81000930644



**A tutti docenti dell'I.C. di Frigento**

**Alle famiglie**

**Ai Responsabili di plesso**

**Al personale ATA**

**ATTI**

**Al sito web dell'Istituzione scolastica**

**CIRCOLARE N. 36**

**(A.S. 2024-25)**

**Oggetto: Introduzione e consumo di alimenti di uso collettivo nella scuola.**

L'alimentazione nella scuola appare strettamente interrelata con i temi connessi alla salute e alla sicurezza. La distribuzione e il consumo collettivo di alimenti all'interno delle classi richiama tre gravi problematiche:

1. il forte aumento di casi di bambini allergici o intolleranti a sostanze presenti negli alimenti;
2. la difficoltà di garantire sicurezza e salubrità di alimenti prodotti in ambienti casalinghi;
3. la difficoltà oggettiva di diversificare nella classe la distribuzione di alimenti, anche di provenienza certa, con etichetta che evidenzia la data di scadenza a cui bisogna fare molta attenzione.

Pur riconoscendo il valore educativo dei momenti di festa associati al consumo di cibo "insieme", tuttavia l'introduzione nell'Istituto di alimenti comporta per gli alunni pericoli difficilmente gestibili e per la scuola stessa il rischio di incappare in forti sanzioni secondo le recenti normative alimentari.

Considerato che risulta indispensabile tutelare sia i minori sia i docenti, con la convinzione che non si tratta di divieti ma di buone norme, si dispone, al fine di evitare spiacevoli conseguenze, il divieto di introdurre dall'esterno alimenti di uso collettivo. Nessuna iniziativa autonoma è consentita al personale in merito alla distribuzione di alimenti di uso collettivo. Sono consentiti soltanto gli alimenti destinati all'uso personale degli alunni che vi provvedono individualmente. Fermo restando che la scuola riconosce il valore educativo e socializzante del festeggiamento e di particolari avvenimenti e ricorrenze, potranno essere organizzati momenti ludico – didattici con la dovuta attenzione all'ambito formativo e alla socializzazione, ove la creatività di ognuno potrà trovare la giusta espressione attraverso musiche, canti, giochi, recite di poesie. In questo modo verrà valorizzato l'aspetto gioioso – educativo dell'avvenimento, garantendo la dimensione socializzante dello stare insieme.

Momenti di convivialità potranno essere autorizzati, valutando le singole situazioni, in particolari circostanze e all'interno di percorsi progettuali programmati, previa concertazione con i genitori. In questi casi bisognerà osservare le seguenti disposizioni:

1. è consentito portare in sezione/classe soltanto **alimenti imbustati** presso pubblici esercizi, con l'indicazione della scadenza certa e corredati dall'elenco degli ingredienti utilizzati e dallo scontrino fiscale, in modo da rendere visibile la tracciabilità;

2. è opportuno, prima di portare gli alimenti, verificare la presenza in sezione/classe di bambini con eventuali intolleranze alimentari, in modo da distribuire soltanto alimenti idonei, coordinandosi con docenti della sezione/classe.

Si sottolinea che è compito dei docenti e del personale tutto vigilare per assicurare il rispetto di quanto sopra disposto

Nell'ottica della prevenzione e della sicurezza si invitano inoltre tutti i genitori a segnalare tempestivamente in segreteria oppure ai responsabili di plesso ed ai docenti di classe eventuali intolleranze e allergie dei loro figli, anche se non usufruiscono del servizio mensa, al fine di prevenire possibili situazioni di pericolo.

Si ricorda, altresì, a tutti i docenti l'impiego di ogni misura didattica ed etica per diffondere la cultura di una corretta e sana alimentazione.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Prof. Michele D'Ambrosio**

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art.3 co.2 del D.Lgs n.39/93*